



LICEO CLASSICO STATALE

“P. COLLETTA”

Via F. Scandone,2
83100 AVELLINO

Tel. 0825/31012 – fax 0825 31967

e-mail: avpc05000n@istruzione.it

web: www.liceocolletta.it



Il Certamen Classicum Hirpinum risponde all'esigenza, oggi fortemente avvertita, non solo negli operatori della scuola umanistica ma anche in vasti strati della società civile, di attualizzare il patrimonio ed il messaggio della cultura classica, rendendolo più funzionale ai bisogni ed alle necessità dell'odierna società. Infatti scoprire e comprendere il mondo classico significa scoprire e comprendere le nostre origini, le origini della moderna civiltà occidentale. Perché il nostro pensiero, la nostra cultura, la nostra arte, il nostro stesso modo di essere e di porci di fronte al reale si dispongono lungo direttrici e percorsi tracciati e seguiti per la prima volta dai Greci e dai Latini. Non si intende, di certo, ignorare o sminuire il contributo delle grandi civiltà dell'Oriente, ma per quanto singolari siano lo stupore e l'ammirazione con i quali contempliamo e riconosciamo l'efficacia e l'utilità dei loro apporti, avvertiamo tuttavia un divario sostanzialmente incolmabile tra l'immobile staticità di quegli imperturbabili progenitori e la nostra problematica, ancorché fragile, dimensione umana ed esistenziale.

Studiare il mondo classico significa predisporre a comprendere più agevolmente anche il mondo in cui noi oggi viviamo, purché tale studio sia sostenuto da una salda visione storica e problematica di un universo per molti aspetti a noi più congeniale, ma non per questo identico e omologo.

Curare lo studio delle lingue classiche, la greca e la latina, malgrado il malinteso modernismo di quanti le additano spesso allo scherno della dilagante mediocrità, significa trasmettere ai giovani consapevolezza più compiuta degli elementi strutturali che regolano i meccanismi della nostra stessa lingua italiana; ma ancor di più, quell'insegnamento resta pur sempre fondamentale e indispensabile perché favorisce e mette in moto le attitudini logiche del pensiero. Noi tutti operatori della scuola rileviamo proprio in quest'ambito limiti e difficoltà, che si palesano ormai in maniera diffusa nelle consuetudini, nelle attitudini e nei comportamenti delle giovani generazioni, che spesso soddisfatte e irretite dai miraggi delle odierne tecnologie visive, appaiono spesso insensibili alle operazioni più complesse e impegnative del pensiero. Da questo punto di vista l'insegnamento delle lingue classiche, purché impartito con serietà e rigore metodologico, può costituire un'alternativa e una sollecitazione verso l'individuazione di valori e di messaggio non effimeri.

Il *Certamen Classicum Hirpinum* è un progetto che solo marginalmente richiama iniziative analoghe, già presenti e attive in Italia e in Europa. Esso infatti non intende puntare in maniera preclusiva su un particolare autore, sia esso greco o latino, privilegiato e neppure valorizzare un settore rispetto ad un altro. Partendo dalla convinzione che siano inscindibili le due componenti della civiltà greco - latina, si è pensato di collegare l'interesse e lo studio di una problematica e di un autore, greco e latino, ma a cadenza alternativa, alle ragioni del territorio provinciale e alla sua promozione, attraverso una più compiuta conoscenza storica e culturale. Tale dimensione, non sarà esclusivamente provinciale e tanto meno campanilistica, in quanto il territorio preso in esame sarà posto costantemente in rapporto con altri territori dell'Italia, dell'Europa e del Mediterraneo, quali emergono dalle testimonianze e dagli autori di volta in volta presi in considerazione sottoposti all'attenzione dei giovani candidati.

Quest'anno il *Certamen* sarà inaugurato con la proposta di una problematica Liviana, relativa al territorio dell'Irpinia.

Siamo profondamente convinti che ogni periodo, ogni autore dell'antichità classica, oggi, è attuale in tutta Italia, in Europa e nel mondo. A tale proposito, in un articolo del Corriere della Sera di questa Estate (martedì 12 Agosto 2008, "Gli States riscoprono il latino"), si sottolinea il nuovo e forte impulso che le Università Americane ed Europee stanno dando allo studio del mondo latino e greco. Quindi è impensabile scindere o dividere l'unità organica della civiltà greca e latina. Su questo presupposto che è soltanto metodologico e culturale ancoriamo il nostro Certamen che parte dal nostro territorio Irpino per aprirsi alla Regione Campania, all'Italia, all'Europa ed al mondo intero. Tutti sappiamo per esempio che la Campania, l'Antica Campania felix, è uno dei luoghi privilegiati per le testimonianze del mondo antico: Pompei, Ercolano, Paestum, Velia, il Museo Archeologico Nazionale, il più grande del mondo. Per quanto riguarda specificamente l'Irpinia, la voce del passato risuona attraverso la continua scoperta di insediamenti umani risalenti ad epoca precedente la venuta di Cristo. La cronologia dei principali eventi storici, infatti, registra, la presenza degli ITALIOTI e dei SANNITI, l'arrivo dei Romani e poi dei Longobardi, dei Bizantini e la loro fusione nella monarchia feudale Normanna, Sveva ed Angioina. In Epoca più recente il passaggio al dominio spagnolo dei Borboni, infine l'annessione al regno d'Italia. I segni di questa storia sono i resti di castelli e di torri che ricordano storie e leggende, i Santuari, i Monasteri e le Chiese che evidenziano l'intensa vita religiosa dell'Irpinia. L'Irpinia quindi è ricca di Storia e di arte sotto vari aspetti da quello archeologico (Avella, Abellinum, Aeclanum, Compsa, Carife) e religioso (santuario di Montevergine, San Gerardo a Materdomini, Santa Filomena a Mugnano del Cardinale) a quello storico monumentale (Montefusco, Ariano Irpino, Lauro, Gesualdo, Valle d'Ansanto). Conoscere l'Irpinia significa portare alla luce frammenti di conoscenze e testimonianze che con la loro puntualità e concretezza possono apparire più efficaci di un brano distrattamente letto e commentato. Il progetto del Certamen sicuramente impegnerà in maniera proficua comportamenti e scelte dei docenti i quali proporranno all'attenzione degli alunni luoghi e passi dei diversi autori relativi alla storia della nostra Irpinia collegandoli ovviamente in un discorso più ampio e generale. A questo punto è opportuno citare almeno qualche passo dei quattro autori che nei primi quattro anni, a partire da quest'anno scolastico, interesseranno gli studenti delle terze liceali che da ogni parte d'Italia e del mondo parteciperanno al "Certamen Classicum Hirpinum" e precisamente "Livio, Polibio, Velleio Patercolo, Appiano" (indicati in ordine di studio per i primi quattro anni)

In Livio (XXII, 13) si legge:

Hannibal ex Hirpinis in Samnium transit, beneventanum depopulatur agrum, Telesiam urbem capit, iritat etiam de industria duces romanum, si forte, accensum tot indignitatibus ac cladibus sociorum, detrahare ad aequum certamen possit...

In Polibio (III, 91. 10) si legge:

...mo@non eèk th^v mesogai@ou, stenai# kai# du@sbatoi, mi@a me@n aèpo# th^v Sauni@tidov, (deute@ra d' aèpo# th^v Lati@nhv) hé de# kata@loipov aèpo# tw^n kata# tou#v éIрпи@nov to@pwn...

In Velleio Patercolo (II, 16) si legge:

...tribuendum est memoriae, qui nepos Decii Magii, Campanorum principis, celeberrimi et fedelissimi viri, tantam hoc bello Romanis fidem praestitit, ut cum legione, quam ipse in Hirpinis

conscripterat, Herculaneum simul cum T. Didio caperet, Pompeios cum L. Sulla oppugnaret Compsamque occuparet: cuius de virtutibus cum alii, tum maxime delucide Q. Hortensius in annalibus suis rettulit...

In Appiano (B. C. I, 39) si legge:

èEkragei@shv de# th^v aèposta@sewv açpanta, oçsa toi^v èAskilai@oiv eòqnh gei@tona hùn, sunexe@faine th#n paraskeuh@n, Ma@rsoi te kai# Pailignoi# kai# Ouèhsti^noi kai# Marrouki^noi kai# eèpi# tou@toiv Pikenti^noi kai# Frentanoi# kai# éIrpi^noi kai# Pomphianoi# kai# Ouèenou@sioi kai# Ia@pugev, Leukanoi@ te kai# Sauni^tai...

Il Certamen Classicum Hirpinum darà certamente un più deciso impulso alla comprensione ed alla attualizzazione della cultura classica; comprendere il mondo classico quindi significa prendere coscienza di noi, di ciò che eravamo, di ciò che siamo, di ciò che dobbiamo essere. Il compito è più urgente che mai in un mondo in cui, come scrive W. Jaeger, l'intera nostra cultura sconvolta da una immane esperienza storica propria, ha iniziato una revisione dei propri fondamenti, alla scienza dell'antichità si ripresenta, quale problema ultimo e decisivo per la sua stessa sorte, la questione del contenuto educativo dell'antichità classica".

Il Certamen si colloca nel solco della prestigiosa tradizione del Liceo Classico "P. Colletta" di Avellino, che nella sua lunga storia ha annoverato sia tra i docenti sia tra i discepoli personalità di grande prestigio culturale e civile, i quali si sono distinti nei diversi settori della vita accademica, scientifica, politica e civile della Nazione. Basterebbe menzionare uomini della tempra di Enrico Cocchia, Ettore Romagnoli, Alfredo De Marsico, Alfonso Rubilli, Dante Troisi, Giovanni Barra, Giuseppe Giannitti, Gerardo Marengi, Antonio Lapenna, Antonio Maccanico, Dante Della Terza, Fiorentino Sullo e Attilio Marinari, senza dimenticare l'attuale vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Nicola Mancino. Per finire, Aurelio Benevento, che negli ultimi lustri ha rappresentato con lo scrupolo e il decoro di un vero umanista la Scuola in cui è stato alunno, professore e preside.

Attraverso il Certamen Hirpinum Classicum quindi si cercherà di valorizzare questo eccezionale patrimonio culturale per la formazione delle nuove generazioni.

Avellino, novembre 2008

Il Dirigente Scolastico
Antonio Moccia

REGOLAMENTO

Certamen Classicum Hirpinum

I Edizione

A.S. 2008/2009

PREMESSA

Lo studio dell'Antichità Classica può rappresentare un formidabile antidoto alla dilagante futilità degli attuali modelli imperanti, fondati sull'effimero, i quali sottraggono giorno per giorno spazio e tempo alle più impegnative operazioni logiche del pensiero e trasmettono all'individuo e ancor più alle giovani generazioni messaggi spesso distorti e fuorvianti.

E' necessario però che il presupposto culturale e metodologico della unità organica e inscindibile delle due componenti dell'unica civiltà greco - latina e i fondamentali valori che essa ha espresso siano resi concretamente fruibili, sulla scorta di una salda visione storica e della corretta nozione della molteplicità e varietà delle diverse sue manifestazioni. Occorre altresì che lo studio dell'antichità e anzitutto lo studio dei classici, rigorosamente storicizzato e posto al riparo da qualsiasi residuo di astratto formalismo contemplativo e dal rischio di feticistiche adorazioni, sia messo costantemente a confronto con i problemi attuali e le esigenze del tempo presente.

Resta valida l'osservazione di Augusto Rostagni "niente è così utile alla comprensione dell'antico come l'esperienza delle cose moderne". Ed è altrettanto vera l'affermazione "non si può avere se non scarsa comprensione del presente senza una compiuta conoscenza del passato".

Il presente progetto - che pone al centro dell'interesse un territorio provinciale, collocandolo nel più ampio contesto di testimonianze e di cultura e rapportandolo ad altri territori dell'Italia, dell'Europa e del Mediterraneo attraverso verifiche e confronti volti ad individuare analogie e affinità, ma anche differenze e divaricazioni - intende offrire ai giovani fruitori dei classici e della parola degli antichi un più affascinante e suggestivo terreno di studio, di ricerca, di cimento. Ma, riconsiderando la propria memoria storica e promuovendone in maniera attiva e consapevole il culto e l'interesse, sarà forse anche più agevole prefigurare le condizioni per un possibile riscatto e una rinascita civile dell'Irpinia e del Paese: un impegno di civiltà e di cultura cui non può sottrarsi un moderno e autentico Umanesimo.

Art.1 - Il Liceo Classico P. Colletta di Avellino in collaborazione con l'Associazione Italiana di cultura classica - delegazione Irpina, indice la prima Edizione del Certamen Classicum Hirpinum, riservato a delegazione di Studenti iscritti ai Licei Classici Statali d'Italia e a Studenti di scuole ad indirizzo classico dei Paesi Europei ed extraeuropei.

Art.2 - Il Certamen Classicum Hirpinum è riferito ad autori greci e latini, strutturato nel modo seguente:

- a) anno scolastico 2008-2009: Livio
- b) anno scolastico 2009-2010: Polibio
- c) anno scolastico 2010-2011: Velleio Patercolo
- d) anno scolastico 2011-2012: Appiano

Art.3 - Nell'anno scolastico 2008-2009 la prova consiste in un saggio di traduzione di un brano tratto dalle storie di Tito Livio, integrato da un commento di carattere linguistico e storico-letterario.

Art.4 - Il Certamen si svolgerà presso il liceo-ginnasio P. Colletta di Avellino il giorno 4 aprile 2009 ed avrà la durata di sei ore, con inizio alle ore 8.30. Gli Studenti europei potranno svolgere la prova in lingua francese, inglese o tedesca o in altra lingua del territorio di appartenenza. Le

modalità della prova - durante la quale sarà concesso soltanto l'uso del Dizionario - saranno quelle dei Concorsi Pubblici.

Art.5 - Potranno partecipare alla prova, per ogni liceo, non più di tre studenti della III classe Liceale o classe corrispondente per i Licei Europei ed extra europei che, **PROMOSSI NEGLI SCRUTINI DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**, abbiano conseguito la votazione di almeno 8/10 in latino (greco) o valutazione analoga per gli studenti europei ed extraeuropei. Nel caso di Licei con Sezione Staccata i partecipanti potranno essere tre per ogni sede.

Art.6 - E' previsto l'accompagnamento delle delegazioni studentesche da parte di un docente dell'Istituto di Provenienza.

Art.7 - I Concorrenti dovranno compilare la domanda di partecipazione e consegnarla al Dirigente della propria scuola: ogni delegazione dovrà versare una quota di iscrizione di Euro 50 sul C.C.P.12829834, intestato al Liceo – ginnasio Statale Pietro Colletta via Scandone 83100Avellino, di cui si allegnerà ricevuta alla domanda di **PARTECIPAZIONE**. Le domande, autorizzate dal Capo d'Istituto e corredate dall'attestato dei requisiti prescritti dall'art.5 del presente regolamento, dovranno essere inviate a cura della scuola via Internet oppure, tramite posta, al Dirigente del Liceo Classico P. Colletta di Avellino - Via Scandone entro e non oltre il 31/01/2009. Farà fede il timbro postale della data di spedizione. Le sole spese di viaggio sono a carico dei partecipanti, mentre tutte le altre spese (vitto e alloggio) sono a carico del Liceo Classico P. Colletta di Avellino.

Art.8 - Gli studenti partecipanti dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla prova.

Art.9 - La Commissione giudicatrice sarà composta da professori Universitari, docenti di latino (greco) e da un Ispettore Scolastico. E' data facoltà alla Commissione di articolarsi in sottocommissioni con eventuali, opportune integrazioni di docenti o capi d'Istituto appartenenti alla Scuola Secondaria Superiore dell'Ordine Classico: in tal caso, il Presidente della Commissione base - doc. Universitario - assumerà le funzioni di Presidente Coordinatore delle Sottocommissioni.

Art.10 - A nessun titolo potranno far parte della commissione Insegnanti di Istituti frequentati da alunni partecipanti alla gara. Anche per la Commissione varranno le norme dei pubblici Concorsi.

Art.11 - Tutte le scuole partecipanti saranno avvertite con largo anticipo non solo del programma culturale (conferenze, dibattiti, lezioni) delle tre giornate del Certamen, ma anche della sistemazione nei vari alberghi della zona e sulle linee ferroviarie o pullman per i vari spostamenti dalle sedi di partenza e nell'ambito di Avellino e Provincia.

Art.12 - Ai primi 5 studenti classificati scelti dalla Commissione esaminatrice saranno assegnati i seguenti premi:

1° premio Euro 750

2° premio Euro 500

3° premio Euro 250

Verranno assegnate inoltre menzioni onorifiche ad altri 8 studenti meritevoli.

Tutti i candidati riceveranno un attestato di partecipazione che potrà essere inserito nel "Curriculum" personale di ciascuno ed essere utilizzato per gli esami di Stato o per altre occasioni.

Avellino, novembre 2008

Il Dirigente Scolastico
Antonio Moccia

(timbro lineare della scuola)

Prot. n. _____

**Al Dirigente Scolastico del Liceo Classico
"P. Colletta"
Via Scandone, 2
83100 Avellino**

Si inviano n _____ domande di partecipazione alla I° edizione del **CERTAMEN CLASSICUM
HIRPINUM** di Avellino presentate dagli alunni di questo Liceo.

Cognome e Nome	Sesso	Sezione	Docente di Latino
	M / F		
	M / F		
	M / F		

Si attesta che gli alunni sopra indicati sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento.

Accompagnatore: prof. _____ M / F

_____ li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Al Dirigente Scolastico del Liceo Classico
"P. Colletta"
83100 Avellino**

Il sottoscritt _____

Nat _____ a _____

C H I E D E

di partecipare alla **I°** edizione del **CERTAMEN CLASSICUM HIRPINUM** che si terrà

Sabato 4 Aprile 2009 presso il Liceo P.Colletta di Avellino.

Ai sensi delle leggi **675/96 e 196/2003** e del Regolamento **M.P.I n.305 del 7/12/2006**
autorizza il trattamento dei propri dati personali per tutte le attività della
Scuola inerenti il Concorso.

F I R M A

INDIRIZZO DEL PARTECIPANTE.

Via _____
Città _____

Tel. _____

Estremi della Scuola di Provenienza _____

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO
